

COMUNE DI PAVONE CANAVESE
Provincia di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 4
Del 13/02/2019

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE ANNO 2019.

Oggi **tre**dic**i**, del mese di **fe**bbraio, dell'anno **2019**, alle ore **qu**ind**ic**i, e minuti **qu**arant**ac**in**qu**e, il sottoscritto **dr. Giuseppe ZARCON**E – **COMMISSARIO STRAORDINARIO**, assistito dal Segretario Comunale **dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO** la quale provvede alla redazione del presente verbale,

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28/08/2018 prot. Prefettura di Torino – Area II n. 0126167 del 06/09/2018 con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per l'amministrazione del Comune di Pavone Canavese;

Considerato che allo stesso competono i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto Comunale del Comune di Pavone Canavese, ha adottato il seguente provvedimento.

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE ANNO 2019.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28/08/2018 prot. Prefettura di Torino – Area II n. 0126167 del 06/09/2018 di scioglimento del Consiglio Comunale di Pavone e di nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendo al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25.07.2014 e s.m.i;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013, che testualmente recita: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 12.12.2018, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano Finanziario e la Relazione di accompagnamento per l'Anno 2019;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 12.12.2018, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, sono state approvate le tariffe TARI per l'Anno 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 per mezzo del quale viene ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28.02.2019 al 31.03.2019;

TENUTO CONTO che, in seguito all'approvazione del Budget 2019 presentato dalla Società Canavesana Servizi S.p.A. dall'Assemblea dei Sindaci del 16.01.2019, la Società gestore del servizio ha redatto nuovamente i Piani finanziari della Tari Anno 2019, applicando un aumento dei costi del servizio e dello smaltimento del rifiuto indifferenziato che ha determinato, conseguentemente, l'incremento di tutti i Piani Finanziari dei Comuni soci;

VISTO il nuovo Piano finanziario e la relazione accompagnatoria per l'esercizio 2019 redatto e trasmesso al Comune di Pavone Canavese dalla Società Canavesana Servizi SpA, ente gestore del servizio, in data 04.02.2019 – nostro Prot. n. 1291 del 05.02.2019 e che lo stesso è parte integrante e sostanziale del nuovo Piano finanziario complessivo dell'Ente che si provvede ad approvare con la presente deliberazione;

DATO ATTO che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

DATO ATTO che nella odierna seduta è stato approvato il nuovo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, recante disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, i proventi del tributo in oggetto devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica;

CONSIDERATO che la suddivisione delle tariffe in quota fissa e variabile, e la loro determinazione viene stabilita sulla base di coefficienti di produzione di rifiuti delle diverse tipologie di utenza, uniche componenti discrezionali della tariffa del tributo, individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi fissati dal DPR 158/99 definiti ka, kb, kc, kd, fino a quando non saranno attivati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti nel Comune di Pavone Canavese;

VISTO l'art. 1, comma 653 della Legge 147/2013 così come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), Legge 28 dicembre 2018, n. 208 secondo il quale a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

OSSERVATO che le Linee guida emanate al riguardo dei fabbisogni standard dal MEF, ritengono che questi "possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653";

OSSERVATO infatti che i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard comprendono soltanto alcune delle voci di costo inserite nel D.P.R. 158/1999. Essi inoltre sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2015 e quindi non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente.

CONSIDERATO che ai fini di cui al precitato art. 1 comma 653 della legge 147/2013 per il Comune di Pavone Canavese il sito IFEL riporta il seguente dato: costo standard complessivo € 672.488,56 ai quali aggiungere la quota dei costi comuni Carc, pari ad € 18.563,00, e così per un valore complessivo pari ad € 691.051,56;

CONSIDERATO che:

- Per l'anno 2019 il costo complessivo del servizio previsto dal nuovo piano finanziario, pari ad € 725.766,39 e derivante dal dettaglio dei costi riportati nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad € 183.558,06 pari al 25,29% del totale di costi;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad € 542.208,33 pari al 74,71% del totale dei costi;
- Dovendo procedere al riparto dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta secondo criteri razionali, come previsto dal DPR 158/99 art 4 c. 2, sono state individuate le percentuali del 68% per quanto riguarda le utenze domestiche e del 32% per quanto riguarda le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che per le utenze non domestiche l'applicazione del presente metodo tariffario comporta incrementi molto rilevanti per alcune tipologie di utenza, si reputa opportuno, nell'individuazione dei coefficienti di produzione rifiuto per la parte fissa e variabile della tariffa, kc e kd, operare la scelta di utilizzare coefficienti differenti, anche in considerazione del fatto che tale entrata è una tassa e non una tariffa con natura corrispettiva. Il Commissario Straordinario ha pertanto tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. La maggior utenza che affluisce nell'area del centro commerciale rispetto al centro storico o comunque nel paese;
2. L'effettiva maggior produzione di rifiuti da parte di ristoranti con alberghi e case di cura;
3. La maggior capacità contributiva che alcune attività hanno rispetto ad altre;

VISTI i prospetti dei coefficienti distinti per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato A-B);

VISTI i prospetti delle tariffe distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1-2);

APPURATO che la gestione finanziaria della Tari, con conseguente attribuzione di tutte le attività inerenti all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo medesimo, competono al Comune, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2013 che mantiene ferma la disciplina del Tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 il cui costo è sottratto dall'onere che deve essere coperto con la TARI;

VISTO il comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013 che fa salva l'applicazione del Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Città Metropolitana di Torino, sull'importo del Tributo e che per l'anno in corso è pari alla misura del cinque per cento;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti con particolare riferimento alle riduzioni accordate all'utenza non domestica per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati prodotti (art. 8) e alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata (art. 17 riduzioni), nonché le previsioni agevolative previste per le particolari situazioni di disagio economico e sociale (art.18) e le agevolazioni alle utenze non domestiche (art. 18 bis) ;

VISTO il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie avviato dal Comune di Pavone Canavese dall'anno 2006 il cui costo è condiviso con gli utenti utilizzatori nella misura seguente:
€ 30,00 annui fino a due bidoni;
€ 50,00 annui fino a tre bidoni;
€ 70,00 annui fino a quattro bidoni
e che si intende mantenere come disciplinato dall'art. 13 – servizio di raccolta domiciliare sfalci - del Regolamento Comunale per la disciplina della TARI;

TENUTO CONTO che al termine dell'esercizio finanziario 2019 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere rideterminate nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 663 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 16 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata fino al 100%;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 L. 147/2013 prevede che il versamento dovrà essere effettuato secondo le disposizioni dei cui all'art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17;

RISCONTRATO che occorre provvedere all'approvazione delle nuove tariffe relative al Tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 641-668 della citata L. 147/2013, per l'Anno 2019;

RITENUTO di poter fissare il pagamento della TARI Anno 2019 in n. 3 (tre) rate di pari importo con scadenza 31 maggio, 31 luglio e 31 ottobre 2019;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, tra le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale/ Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le nuove tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019:

- a) suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche: 68% utenze domestiche; 32% utenze non domestiche;
 - b) utilizzo dei coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, come riportati nei prospetti **allegati A e B** che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del nuovo piano finanziario approvato con precedente deliberazione, le nuove tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, sulla base dei conteggi evidenziati negli **allegati 1 e 2**, che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 4. di confermare il corrispettivo applicato per il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie per l'anno 2019 nella misura seguente:
 - € 30,00 annui fino a due bidoni;
 - € 50,00 annui fino a tre bidoni;
 - € 70,00 annui fino a quattro bidoni;
 5. di dare atto che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, sarà effettuato in n. 3 (tre) RATE di pari importo, aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 31 maggio 2019
 - 2° rata: 31 luglio 2019
 - 3° rata: 31 ottobre 2019;
 6. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Citta Metropolitana di Torino;
 7. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti verrà trasmesso da parte del Comune, apposito e motivato avviso di pagamento contenente l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra tassa sui rifiuti e tributo Tefa da riportarsi su modelli F24 precompilati;
 8. di trasmettere telematicamente, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.e.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
 9. di pubblicare le nuove tariffe adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in sostituzione di quelle precedentemente deliberate;
 10. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI:

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dr. Giuseppe Zarcone

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Anna Rita
D'ANSELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/02/2019, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000.

Pavone Canavese, li 14/02/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Maura RAISE

Divenuta esecutiva in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000);
- In quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte del Difensore Civico, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000)
 - Trasmesso al Difensore Civico in data _____
 - Modificata/Revocata su invito del Difensore Civico con atto n. _____ del _____
 - Riconfermata dall'Organo Deliberativo con atto n. _____ del _____

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, li _____

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE